



COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

Sito: www.comune.laureanacilento.sa.gov.it - Email: comunelaureanacto@tiscali.it

PEC: protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 16 del Reg. Data 29/09/2011	OGGETTO: Riconoscimento Legittimità debiti fuori bilancio.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaundici, il giorno ventinove del mese di Settembre alle ore 18,50 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SERRA Angelo	X				
SERRA Francesco	X				
NIGRO Francesco	X				
GASPARRO Francesco	X				
SERRONE Giovanni	X				
PECORA Giuseppina	X				
MARINO Pasquale	X				
MARINO Francesco	X				
VOSO Simone	X				
CARDONE Gennaro		X			
CARDONE Francesco		X			
DELLA PEPA Giuseppe	X				
MARINO Valentino	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 11
Assenti n. 02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dr. Claudio Auricchio
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere:

[] al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

[] al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE
Su proposta del Sindaco

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Visto che in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, effettuata, ai sensi della norma sopra riportata,

il Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo, con propria nota del 23/09/2011, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale- ha presentato proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come di seguito specificati, rientranti nelle disposizioni di cui all'art.194 –comma 1 –lett. “e” del citato D.Lgs. 267/2000; e per un totale di **€ 16.637,70=**

	DEBITI FUORI BILANCIO derivanti da:		
A	Acquisizione beni e servizi in violazione delle disposizioni di cui all'art.191 –commi 1,2 e 3 del D.Lgs.267/2000, giuste proposte pervenute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico- Sede-	<p>€ 12.629,76= dovuti alla Ditta S.R.A srl. con sede in Sant'Antuono-Polla a saldo fatture nn.rr. 967 del 30.11.2010 e 994 del 30.12.2010 per servizio trasporto rifiuti ingombranti effettuato nei mesi di novembre e dicembre 2010. Il servizio di che trattasi è stato affidato alla citata ditta in violazione dell'art, 191 del D.Lgs.267/2000 in quanto non preceduto da impegno regolarmente iscritto in bilancio;</p> <p>€ 1.549,37= dovuti al Canile Cicerale da Cicerale per servizio mantenimento cani randagi espletato nell'anno 2010 a saldo fattura nr.02 del 05.02.2011 e quale importo non previsto in bilancio, stante la mancata comunicazione da parte dell'ufficio competente;</p> <p>€ 158,40= dovuti alla ditta Signal Service srl con sede in C.da San Pietro nr.7 del Comune di Perdifumo a saldo fattura nr. 122 del 25/03/2011 per fornitura segnaletica stradale. La fornitura di che trattasi è stata affidata alla citata ditta in violazione dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000 in quanto non preceduta da impegno regolarmente iscritto in bilancio:</p>	

		<p>€ 289,00= dovuti alla Pubblica Editrice srl con sede in Matera a saldo della fattura nr.2283 del 16/08/2007 per acquisto manuale sugli appalti pubblici. Detta fornitura è stata affidata alla citata ditta in violazione dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000 in quanto non preceduta da impegno regolarmente iscritto in bilancio, ed inoltre, non segnalata quale debito fuori bilancio dei precedenti esercizi, da parte di chi ha provveduto all'acquisto;</p> <p>€ 500,00= dovuto allo Studio Legale Tomolillo con sede in Napoli , quale legale della ditta Ecotech ed a seguito Decreto Ingiuntivo nr.154 del 28.06.2010 emesso per il mancato versamento a saldo della fattura nr.56 del 22/06/2005;</p> <p>€ 164,09= dovute alla S.I.C.E.T. con sede in Salerno per partecipazione alla Commissione Istruttoria L.R. 18/97 per assegnazione alloggio E.R.P.. L'affidamento alla predetta società è avvenuta in violazione dell'art.191 del – D.lgs.167/2000 in quanto non preceduto da impegno regolarmente iscritto in bilancio;</p> <p>€ 157,10= dovuti alla ditta DECOTERM sas da Lustra a saldo fattura nr.651 del 27/10/2010 per acquisizione materiale servizio idrico in violazione dell'art.191 del D.Lgs 267/2000 in quanto non preceduto da impegno di spesa regolarmente iscritto in bilancio;</p> <p>€ 189,98= dovuti alla ditta Centro Freni snc via Nazionale 47 CASALVELINO SCALO a saldo fattura nr.1026 del 03.11.2010 per acquisto materiale riparazione automezzo N.U. detta fattura è stata affidata alla citata ditta in violazione dell'art.191 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non preceduta da impegno regolarmente iscritto in bilancio.</p>	
--	--	--	--

Visto che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti nelle fattispecie della norma soprariportata;

Visto il riferimento dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Dopo ampia discussione nella quale interviene, tra gli altri,

- il Consigliere Della Pepa il quale chiede: << Perché non è stato invitato il Revisore dei Conti?>>, continua affermando: << se un Consigliere vuole fare una domanda, meglio se relaziona la Responsabile dell'ufficio di riferimento>> dichiarazione di voto contrario.-

-Il Sindaco prende atto e ne tiene conto dando assicurazione che infomerà il Revisore contabile, precisa altresì che la responsabile del servizio finanziario Rag. Antonella Marino è presente e le possono essere poste delle domande per ogni delucidazione.

-Il Consigliere Marino Valentino:<< almeno cinque debiti potevano essere evitati facendo un semplice impegno di spesa, si evitava di dover riconoscere debiti irrisonori come spese fuori bilancio, dichiara di voler conoscere come verranno coperti i debiti SRA- DITTA ECOTECH, e dichiara altresì che si poteva evitare di pagare spese legali, bastava pagare in tempo.>>

-Il Sindaco chiarisce ai Consiglieri che nella successiva deliberazione verrà data indicazione di come avviene la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio.

Con voti favorevoli nove e due contrari (Della Pepa Giuseppe e Marino Valentino), espressi in forma palese per alzata di mano;

A maggioranza dei voti come validamente espressi

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che, con riferimento alla data odierna è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio come da prospetto di cui in premessa, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

nonché l'acquisizione di servizi in violazione dell'obbligo di cui all'art.191- commi 1 e 3 d.lgs. 26/7/2000, tutti ricompresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);

3) di inviare a successiva e separata deliberazione, da adottarsi nei limiti di cui al combinato disposto degli artt.193, commi 2 e 3, e 194, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 200, n.267, il provvedimento di ripiano dei debiti di cui sopra.

4) La presente deliberazione viene posta ai voti per l'immediata eseguibilità riportando la votazione: 9 voti favorevoli (maggioranza), 2 voti contrari (Della Pepa G. e Marino V.) .

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Claudio Auricchio

IL PRESIDENTE

Rag. Angelo Serra

n. _____ del Registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente Delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____

Laureana Cilento, lì _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI